



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 2092/C2a del 11/05/2017

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. B
A.S. 2016/2017

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. ssa M.R. De Rosa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|--------------|-------------------------|--------------------|
| 1. Prof. | Luigi Costagliola | Religione |
| 2. Prof.ssa | Graziella D'Aciern | Italiano |
| 3. Prof.ssa | Graziella D'Acierno | Storia |
| 4. Prof.ssa | Mariagrazia Persico | Lingua Inglese |
| 5. Prof.ssa | Maria Grazia Amicarelli | Lingua Spagnolo |
| 6. Prof. | Vincenzo Nevola | Economia aziendale |
| 7. Prof. | Vincenzo Varone | Matematica |
| 8. Prof.ssa | Maria Rosaria De Rosa | Diritto |
| 9. Prof.ssa | Maria Rosaria De Rosa | Economia Politica |
| 10. Prof.ssa | Emilia Merolla | Scienze Motorie |

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l’Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall’organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di dodici allievi, otto femmine e quattro maschi, tutti provenienti dalla classe IV sez. B.

Nel corso del triennio la classe ha cambiato alcuni docenti di disciplina e ciò ha avuto una ricaduta poco efficace sulla strutturazione del metodo di lavoro e sulla relazione docente/discente.

Il quinto anno è stato pertanto dedicato alla formazione del profilo relazionale della classe, che era avvezza a dinamiche competitive poco sane e modalità comportamentali, che talvolta sono sfociate in manifestazioni poco ortodosse e insofferenti rispetto al dialogo educativo.

L'impegno di questo consiglio pertanto è stato quello di approcciarsi agli allievi con rigore, ma con interventi dialettici e formativi che potessero arginare manifestazioni di superficialità ed intolleranza di alcune/i e promuovere uno spirito collaborativo e fattivo al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.

Ed invero nel corso dell'anno l'evoluzione della classe sul piano del comportamento e relazionale, nonché su quello squisitamente didattico è stata positiva.

Gli allievi hanno risposto con impegno e curiosità al percorso scolastico, superando le conflittualità e mostrando una adeguata risposta a tutte le sollecitazioni didattiche.

Quasi tutti gli allievi hanno profuso partecipazione e senso di responsabilità adeguati, volontà nel miglioramento del metodo di lavoro, applicazione finalmente costante alle consegne e un clima collaborativo

Peraltro la partecipazione ad iniziative formative all'interno dell'istituto e sul territorio, l'intervento con didattiche innovative, un dialogo sempre disponibile con i docenti hanno sviluppato in tutti gli allievi una sana e corretta gestione del sé .

Nonostante qualche interruzione didattica per atti vandalici ai danni dell'Istituto e manifestazioni studentesche, i programmi sono stati espletati con regolarità , così

come sono state effettuate fasi di recupero nel corso dell'anno per favorire il superamento di lacune da parte di alcuni e potenziare le conoscenze e competenze di altri.

Nel mese di aprile e nella prima settimana di maggio sono state espletate n.2 simulazioni della terza prova dell'esame di Stato con l'adozione della tipologia B, prove a disposizione della Commissione Esaminatrice.

Nel corso dell'anno la classe è stata coinvolta in un'intensa attività extracurricolare che ha arricchito in modo significativo il loro curriculum e il loro bagaglio culturale. Tutti gli allievi hanno partecipato a numerose attività di orientamento e approfondimento, a diverse conferenze, dentro e fuori dall'Istituto, su tematiche utili a favorire l'arricchimento culturale e personale.

Anche il profitto conseguito trasversalmente in tutte le discipline denota diversificati livelli di competenze e conoscenza, a seconda delle capacità e dell'impegno profuso da ciascun allievo, ma nel complesso può considerarsi più che sufficiente, giacché tutti si sono impegnati al meglio delle rispettive capacità e potenzialità

Non mancano alcuni allievi con una buona e accurata preparazione, che hanno sviluppato una autonoma e critica gestione delle conoscenze e competenze acquisite.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

| obiettivo | raggiunto da | | |
|---|--------------|-------|--------|
| | maggioranza | tutti | alcuni |
| comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici | X | | |
| analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi | | | X |
| partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo | | X | |
| saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera | X | | |
| effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni | | | X |

SPECIFICI DISCIPLINARI

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha individuato di utilizzare la tipologia B

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, che saranno allegate al documento.

Potenziamento di economia aziendale per tutto l'anno scolastico e corso di potenziamento in diritto di 15 ore nel mese di maggio

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

Fisco e Scuola; Canapa in Mostra; Giornata della Giustizia Civile presso l'ordine dei Notai di Napoli; seminari e iniziative di Istituto

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento: ORIENTASUD ; seminari presso la facoltà di Economia Federico II

Attività per innalzare il successo:

Extracurricolari: ERASMUS PLUS per le allieve : Avitabile Chiara, Minafra Sabrina e Del Balio Gabriella

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

| Categoria | Modalità | Tipologia |
|--------------------|--|--|
| Credito Scolastico | Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola | <ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)* |
| Credito Formativo | Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato | <ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20 |

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

| V O T O | PREPARAZIONE | CONOSCENZA | COMPETENZA | | | CAPACITÀ |
|------------------|---------------|---|---|---|--|---|
| | | <i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i> | <i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i> | | | <i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i> |
| | | | COMPRENSIONE | ANALISI | SINTESI | |
| 1 2 3 | SCARSA | Non conosce gli argomenti | Usa con difficoltà le scarse conoscenze | Non individua gli aspetti significativi | Non effettua sintesi | Usa le poche competenze acquisite in modo confuso |
| 4 - 5 | INSUFFICIENTE | Frammentaria e/o superficiale | Usa le conoscenze in modo disorganico | Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali | Effettua sintesi non organiche | Usa le competenze acquisite in modo esitante |
| 6 | SUFFICIENTE | Adeguate con imprecisioni | Usa correttamente semplici conoscenze | Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema | Effettua semplici sintesi | Usa le competenze acquisite in modo adeguato |
| 7 - 8 | BUONA | Adeguate e completa | Usa in modo adeguato conoscenze complesse | Individua relazioni significative di un testo o problema | Effettua sintesi efficaci e complete | Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo |
| 9 - 10 | OTTIMA | Ampia, sicura e approfondita | Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo | Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo | Effettua sintesi efficacemente argomentate | Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove |

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA Classe : V B AS 2016/17

Docente: PROF. COSTAGLIOLA LUIGI

Libri di testo adottati: "Tutti I Colori Della Vita" - ed. SEI

Altri sussidi didattici La Sacra Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone di 12 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta negli ultimi tre anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | <p>Conoscere l' orientamento cristiano della vita.</p> <p>Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse.</p> <p>Conoscere alcuni problemi di Bioetica.</p> |
| | Competenze | <p>Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana.</p> <p>Cogliere il valore della pace per la convivenza umana.</p> <p>Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.</p> |
| | Capacità | <p>Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi.</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.</p> |
| Metodi d'insegnamento | <p>Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni.</p> <p>Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.</p> | |
| Mezzi e strumenti di lavoro | <p>Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale -Articoli di giornali.</p> | |
| | | |

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana); " non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

L' insegnante

Prof. Costagliola Luigi

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: V sez. B A.S. 2016/2017

Docente: Graziella D'Acierno

Libri di testo adottati: Letteratura e Oltre Volume III La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi , Mappe concettuali.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone di dodici alunni di cui quattro maschi e otto femmine, provengono tutti dalla classe IV B dello scorso anno e sono miei allievi dalla terza. Nei tre anni di questo percorso educativo-didattico abbiamo dovuto superare vari problemi

dovuti, a comportamenti non sempre corretti e rispettosi delle regole da parte di qualche elemento, all'incostanza nello studio domestico , alla irregolare frequenza di alcuni allievi, allo scarso affiatamento iniziale fra alcuni elementi della classe. Il lavoro costante da parte del Consiglio di classe e la buona motivazione da parte di quasi tutti gli allievi hanno permesso agli studenti di maturare notevolmente in questo triennio sia sotto l'aspetto educativo che didattico e di migliorare anche nei rapporti personali fino a raggiungere un buon clima classe che ci ha permesso di lavorare, nel corso di questo anno, con serenità e buona motivazione.

Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto dalla programmazione a causa delle numerose ore di lezione perse per gli atti di vandalismo subiti dalla scuola e per altre motivazioni. Nel complesso il livello di

preparazione raggiunto può considerarsi più che sufficiente per buona parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una buona e accurata preparazione, migliori capacità e competenze e solo una esigua minoranza presenta ancora qualche carenza nella preparazione e difficoltà linguistiche espressive, ma tutti si sono impegnati al meglio delle loro capacità e potenzialità.

| | | |
|---------------------|------------|--|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento - Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori. |
| | Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta - Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali. |
| | Capacità | Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato |

| | |
|-----------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Tipologia delle prove di verifica | Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, questionari, prove |
|-----------------------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| | semistrutturate |
| N° prove di verifica | 2 verifiche scritte a trimestre e almeno 1 orale |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Non effettuate |

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Fratelli de Goncourt: Prefazione a Germinie Lacerteux

Zola: Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Romanzo sperimentale)

Verga : Prefazione all'Amante di Gramigna

Prefazione : I Malavoglia

I Malavoglia: Analisi generale del romanzo

Lettura e analisi dei seguenti brani presenti in antologia:

La famiglia Malavoglia, L'Arrivo e l'addio di 'Ntoni

Le radici del Decadentismo

Baudelaire, I poeti maledetti, Il Simbolismo, La Scapigliatura

Baudelaire: L'Albatro, Corrispondenze (I fiori del male)

Verlaine: Arte poetica (Cose lontane, cose recenti)

Rimbaud: Lettera del veggente

Emilio Praga: Preludio (Penombre)

Il Decadentismo: Le radici filosofiche, i caratteri, le correnti

Pascoli : vita , opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi presenti in antologia

Lavandare , X Agosto, Temporale, Il Lampo, Il Tuono (Myricae)

La mia sera, Il Gelsomino notturno(I Canti di Castelvecchio)

Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

D'Annunzio: Vita, opere e poetica

Il Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I cap. II)

Laudi: Alcyone: La sera fiesolana

Modulo II

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Corazzini : Desolazione del povero poeta sentimentale (Piccolo libro inutile)

Gozzano: La Signorina Felicita ovvero la felicità (I Colloqui)

Palazzeschi: E lasciatemi divertire (L'incendiario)

Marinetti: I manifesti del Futurismo, Il Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo fra fine Ottocento e inizi Novecento

Proust: La madeleine (Alla ricerca del tempo perduto)

Kafka : Il risveglio di Gregor (La metamorfosi)

Joyce: L'insonnia di Molly (Ulisse)

Italo Svevo: Vita , opere, poetica

Una Vita: L'insoddisfazione di Alfonso

Senilità : Amalia muore

La Coscienza di Zeno: analisi generale del romanzo

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Novelle per un anno : La Patente, Il treno ha fischiato

L'Umore: Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal : analisi del romanzo e lettura dei seguenti brani antologici:
Premessa, Cambio treno, Io e la mia ombra

Uno nessuno e centomila: analisi generale del romanzo e lettura del seguente
brano antologico: “ Salute.”

Modulo III

Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo e le altre voci poetiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

L'Allegria: Veglia,

Sentimento del tempo: La madre

Il Dolore : Non gridate più

Umberto Saba: vita opere e poetica

Canzoniere: A mia moglie, Amai

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Acque e terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: vita opere e poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il mal di vivere ho incontrato

Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto

Satura: Caro piccolo insetto, Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino : vita, opere, poetica

Il sentiero dei nidi di ragno: analisi del romanzo e lettura del seguente brano:” La pistola”

La Docente
Graziella D’Acerno

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia Classe: V sez. B A.S. 2016/2017

Docente: Graziella D'Acierno

Libri di testo adottati: L'Esperienza della Storia Vol. III Casa Ed: Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Mappe concettuali, materiale audiovisivo, filmati.

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato al dialogo educativo , ma l'impegno domestico è stato superficiale ed incostante per un gruppo di allievi. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché alcuni alunni evidenziavano difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo, soprattutto filmati sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso, tratti dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento della preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati buoni, mentre permane una esigua minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale e difficoltà espositive in quanto non ha raggiunto una completa autonomia nel metodo di studio. La programmazione è

stata rispettata, nonostante le numerose ore di lezione perse a causa degli atti vandalici subiti nei mesi ottobre e novembre, ma gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto a quanto previsto.

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico |
| | Competenze | Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani. |
| | Capacità | Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica |

| | |
|-----------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Tipologia delle prove di verifica | Interrogazione breve e lunga. Questionari, prove semi strutturate |
| N° prove di verifica | 1 prova scritta e una verifica orale a trimestre |

| | |
|---|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento | |
| Non ci sono state attività integrative o extrascolastiche. | |

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle èpoque

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: Rivoluzione e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

Modulo II

Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo : Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista : un totalitarismo imperfetto

Nascita e morte di una democrazia

Il nazismo e il regime nazista

Lo Stalinismo

L'URSS dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni Trenta

Guerra , Resistenza e Shoah

La seconda guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

Modulo III

Il lungo dopoguerra

Un nuovo mondo

La guerra fredda

Est e Ovest negli anni '50 e '60

L'Italia Repubblicana

La ricostruzione

Il miracolo economico

La decolonizzazione

La Docente

Graziella D'Acerno

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese Classe: V B A.S. 2016/17

Docente: Mariagrazia Persico

Libri di testo adottati: " In Business" Pearson Longman

Altri sussidi didattici: Appunti, schede di sintesi, LIM, ricerche on line

RELAZIONE SINTETICA

La classe V B è composta da 12 alunni e non è sufficientemente omogenea. La docente , nel prenderla in carico solo nel corrente a.s. , rileva che nel rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica, la classe ha avuto un atteggiamento piuttosto corretto e disciplinato , anche se talvolta polemico.

Gli studenti hanno dimostrato varie difficoltà nello studio della lingua straniera e solo pochi hanno avuto un impegno continuo e costante.

Alcuni hanno cercato di migliorare la preparazione di base, raggiungendo una buona competenza comunicativa adeguata al contesto professionalizzante, ma per parte della classe l'apprendimento resta piuttosto mnemonico e poco autonomo.

Comunque quasi tutti hanno contribuito al processo educativo secondo il loro livello di partenza, le loro capacità, il loro impegno.

Alcuni allievi hanno preso parte al Progetto Erasmus in Irlanda e in Spagna; altri partiranno in estate.

Relativamente alla didattica si è provveduto a fare un uso preponderante della lingua straniera in classe, coinvolgendo gli alunni in situazioni problematiche e/o situazioni vicine al loro futuro mondo lavorativo, attraverso la lettura di materiale autentico, traduzioni , laboratorio linguistico, per spronarli all'acquisizione e produzione di un linguaggio settoriale.

L'analisi dei contenuti proposti, il confronto tra la propria e le altre culture, hanno favorito la comprensione e l'accettazione dell'altro, preparando gli allievi ad essere cittadini europei.

Il percorso formativo è stato finalizzato a conoscere i principali aspetti del mondo del commercio , della realtà storica, geografica e socio-economica del paese straniero oggetto di studio, nonché delle istituzioni civili e politiche.

Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, anche se

in maniera differente, con risultati nel complesso positivi.

| | | |
|---------------------|------------|--|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscenza degli elementi socio-culturali dei paesi di lingua inglese e degli aspetti principali della Storia, Geografia e dell'Economia. Brevi accenni letterari. |
| | Competenze | Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi.:leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo. Individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenuti diversi. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Imparare ad apprendere, sistematizzando i contenuti esaminati e sviluppare il pensiero critico con un'autonoma capacità di giudizio |
| | Capacità | Comprendere e produrre testi scritti e orali usando espressioni appropriate relative ad eventi presenti, passati e futuri; analizzare e descrivere le diverse caratteristiche del testo. Individuare le informazioni principali di un testo, organizzare i dati estrapolati nella produzione di un riassunto. Descrivere esperienze personali ed eventi sociali. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando idee ed informazioni per esprimere anche il punto di vista personale. |

| | |
|-----------------------------|--|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale. Lavoro in coppie e di gruppo. Problem-solving. Attività di lettura, ascolto, scrittura e di interazione orale. Traduzione e riassunto. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo LIM. Laboratorio linguistico. Film in lingua straniera. Appunti. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Tipologia delle prove di verifica | Prove scritte e orali relative agli argomenti |
|-----------------------------------|---|

| | |
|----------------------|--|
| | trattati/quesiti a risposta aperta sulla tipologia della terza prova di esame. |
| N° prove di verifica | Due scritti ed orali per ogni trimestre. |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Non sono state svolte attività di supporto/potenziamento. |

PROGRAMMA SVOLTO

BUSINESS THEORY

Banking: Banking services to businesses Accessible banking .Methods of payment

Finance: The Stock Exchange

Marketing and advertising: Market research. The marketing mix. Online marketing. Trade fairs.

Green economy: Fair Trade. Microfinance. Ethical banking. Ethical investment.

Globalisation: Advantages and disadvantages of globalisation. Economic globalisation

BUSINESS COMMUNICATION:

Offers and replies

Modifications and cancellation of orders

Complaints and replies

Reminders and replies

CULTURAL PROFILES:

Our changing world: Migration and travel. Technological advance. Crisis of religion and the family. Ecological concerns. Terrorism and security.

History: The British Empire. From the 19' to the 20' century. First and second world war. The post-war years.

Government and politics: The UK government. Political parties. The organization of the EU.

Society: The welfare state.

La docente

Mariagrazia Persico

SCHEMA SINTETICA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e civiltà spagnola Classe: QuintaB A.S. 2016/17

Docente: Amicarelli Maria Grazia

Libri di testo adottati: Negocios y más.

Altri sussidi didattici: Fotocopie, ricerche sul Web, filmati in lingua originale.

RELAZIONE SINTETICA

Gli allievi della 5^a B sono stati da me seguiti fin dal primo anno sebbene la classe attuale risulti oggi l'accorpamento, avvenuto in terza, di due seconde entrambe a me assegnate già dal primo anno. Questo ha generato, in terza, qualche problema iniziale nella gestione del metodo di studio poiché, ovviamente, gli alunni avevano assimilato procedure diverse, soprattutto nella strutturazione delle tipologie di verifiche scritte e orali e nei metodi proposti dagli insegnanti. Inoltre i due gruppi classe hanno mostrato difficoltà nella fusione alimentando tensioni che si sono protratte anche per il quarto anno. Tuttavia, nel corrente anno scolastico, con un buon impegno da parte dei ragazzi e degli stessi docenti, la criticità si è risolta positivamente, anche se con risultati disomogenei. Il gruppo classe, pur nella diversità delle attitudini e dell'assiduità nell'impegno, ha mostrato attenzione nel corso delle lezioni e solo una piccola parte di essa ha partecipato al dialogo educativo-didattico, con atteggiamento a volte poco costruttivo considerando la lezione come un semplice passaggio di informazioni da docente ad alunno. Questo atteggiamento ha avuto conferma durante le verifiche orali: per qualcuno sono state momenti di scambio, riflessione e rielaborazione, per gli altri un incontro durante il quale riferire semplicemente e meccanicamente le informazioni del testo. Da quanto detto, risulta evidente che il bagaglio di conoscenze e competenze acquisito dagli alunni negli anni e in particolare nell'ultimo, è distribuito in modo differenziato nella classe. Emerge un gruppo di alunni dotati di buone abilità rielaborative, preparazione di base e impegno adeguati, che hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando un certo senso critico sostenuto, a volte, anche da uno studio

approfondito e un secondo gruppo di discenti che, anche se meno autonomi nella rielaborazione, hanno comunque compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione ed hanno acquisito una preparazione nel complesso più che sufficiente. Comunque, a prescindere dalle effettive capacità dei singoli studenti, nel corso dell'anno tutti hanno presentato via via maggiore impegno, realizzando, sebbene a livelli diversificati, un percorso di maturazione personale, di avere fatto proprio un metodo di studio che, se non sempre massimamente efficace, ha però consentito anche ai più deboli di migliorare il loro rendimento scolastico

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Nell'arco della classe quarta e quinta, I discenti hanno esaminato ed approfondito tematiche riguardanti il commercio, le transazioni commerciali la tipologia e la struttura aziendale, le banche, le assicurazioni, il marketing, la borsa, l'Unione Europea e i principali avvenimenti storici riguardanti la guerra civile, la dittatura e la transizione fino ai giorni nostri. |
| | Competenze | La classe mediamente comprende in modo più che sufficiente testi di attualità così come di carattere tecnico, così come conversazioni a carattere professionali, sapendo cogliere gli elementi chiave che consentono l'analisi del contenuto e riutilizzando le strutture e il lessico per la produzione orale e scritta. Per buona parte degli alunni si è notata una capacità di comunicare e relazionare sugli argomenti oggetto di studio sufficiente, solo per un gruppo ristretto discreto-buona, mentre per alcuni alunne essa è soprattutto frutto di un metodo più mnemonico, viste alcune difficoltà nell'esposizione. La classe è inoltre in grado, con le dovute differenze individuali, di produrre testi scritti. |

| | | |
|--|----------|--|
| | Capacità | La classe sa analizzare e commentare in modo mediamente sufficiente documenti e testi di vario genere. Una parte degli studenti ha messo in luce anche capacità rielaborative, logiche e critiche maggiori, sapendo operare collegamenti e confronti all'interno della disciplina. |
|--|----------|--|

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Metodi d'insegnamento | . L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo, e gli studenti sono stati guidati alla comprensione-analisi-sintesi-rielaborazione di testi orali/scritti relativi a temi professionalizzanti e di interesse generale. Le attività proposte, gestite in una prima fase strutturata ed in una successiva più autonoma, sono state attuate in modo frontale e individuale. Sono stati inoltre attivati interventi di recupero in itinere | |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Gli alunni si sono avvalsi, oltre che del libro di testo, anche di altri testi riguardanti la parte commerciale. Inoltre è stato utilizzato regolarmente il laboratorio per ricerche e approfondimenti anche per gli argomenti riguardanti la storia. | |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| Tipologia delle prove di verifica | : Sono state effettuate una media di 2 verifiche scritte e 1 verifica orale a trimestre. I criteri di misurazione delle verifiche scritte (domande aperte e/o comprensione del testo) hanno tenuto conto di: completezza ed organicità dei temi trattati, scorrevolezza espositiva, correttezza morfosintattica e proprietà lessicale. I criteri di misurazione delle interrogazioni orali, momento nel quale i discenti potevano esercitare la loro competenza comunicativa, si sono basati sulla accuratezza dell'informazione, capacità di collegamento, capacità comunicativa, correttezza della formulazione linguistica. Ai fini della valutazione complessiva, la docente ha tenuto conto non solo del livello di competenza contenutistica e linguistica effettivamente raggiunto, ma anche dell'impegno investito dal discente, della sua partecipazione costruttiva al dialogo educativo-didattico e del progresso | |
|-----------------------------------|--|--|

| | |
|----------------------|--|
| | evidenziato rispetto ai livelli di partenza. |
| N° prove di verifica | In media due prove scritte e una orale per ciascun trimestre |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
|---|

PROGRAMMA SVOLTO

Programma :

Unidad 1: LA EMPRESA

Definiciones de empresa
El organigrama de empresa

Unidad 2: LOS TIPOS DE SOCIEDADES

¿Qué es una sociedad?
Agrupaciones de empresas más recientes
Las cooperativas

Unidad 4: LOS PRIMEROS PASOS EN EL TRABAJO

La comunicación

Unidad 5: COMUNICACIÓN EN EL TRABAJO

La comunicación en la empresa
-El uso de las nuevas tecnologías en la comunicación de empresa
Los medios en la comunicación comercial

Unidad 6:EL DEPARTAMENTO DE RECURSOS HUMANOS Y LA REUNION PROFESIONAL

Las áreas del departamento de recursos humanos
a entrevista de trabajo

Unidad 7:EL MARKETING

El marketing
El departamento de marketing
El marketing directo y las nuevas tecnologías
Las ferias

Unidad 8: LAS TECNICAS Y AGENCIAS PUBLICITARIAS

La publicidad
La agencia publicitaria
La presentación de la campana de publicidad
Plan de comunicación

Unidad 9: LOS BANCOS

Clases de bancos
El banco de España
El presente de los bancos españoles: las fusiones
La banca virtual
(Approfondimenti con articoli presenti in siti spagnoli)

Unidad 10: SERVICIOS BANCARIOS

Actividades bancarias típicas
Los productos bancarios más conocidos
Los préstamos bancarios
Las tarjetas bancarias

Unidad 11: LA BOLSAS Y MERCADOS DE VALORES

Un momento crucial para la historia de la bolsa
Características y funciones de la bolsa
Bolsas europeas

Unidad 12: LAS ACTIVIDADES BURSÁTILES

Mercado monetario y de capitales
La inversión financiera
Los fondos de inversión

APPROFONDIMENTI:

SEGURO
IMPORTACIÓN Y EXPORTACION
FORMAS DE GOBIERNO

LA UNION EUROPEA

¿Qué es Europa?

Historia y tratados fundamentales de la UE

La unión económica y monetaria

Las instituciones de la UE (el consejo de la unión europea y el consejo europeo)

HISTORIA -La historia del siglo XX

(La seconda Repubblica, Il colpo militare di Franco, La guerra civile, la dittatura e la transizione.)

La docente

Maria Grazia Amicarelli

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale Classe: V sez. B A.S. 2016/2017

Docente: Prof. Vincenzo Nevola

Libri di testo adottati: Azienda passo passo 2.0 PEARSON

Altri sussidi didattici: riviste e quotidiani economici

RELAZIONE SINTETICA

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al lavoro svolto soprattutto in classe per colmare le difficoltà incontrate a causa di un metodo di studio inadeguato applicato negli anni precedenti. La classe mi è stata assegnata per la prima volta all'inizio di quest'anno scolastico ed è stato, pertanto, necessario un impegno notevole per far partecipare tutti gli alunni e soprattutto quelli che inizialmente non riuscivano a superare le difficoltà e/o non dimostravano interesse per la disciplina. Tanto è vero che la Dirigenza scolastica mi ha conferito un corso di potenziamento di due ore settimanali da svolgere alternativamente con un'altra quinta per tutto l'anno scolastico in corso. Lo studio domestico, per un gruppo di allievi, non è stato costante per cui non tutti gli argomenti risultano approfonditi. Tuttavia tutti gli allievi hanno raggiunto gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Il lavoro programmato è stato svolto regolarmente attuando, per una parte della classe, alcuni interventi necessari per colmare le lacune rilevate e nello stesso tempo, per gli allievi più meritevoli, è stata svolta un'attività di consolidamento e di approfondimento attraverso esercitazioni guidate con difficoltà di volta in volta maggiori al fine di raggiungere gli obiettivi programmati. Complessivamente posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto in quanto la maggior parte della classe ha raggiunto un'adeguata preparazione. Per alcuni alunni si precisa che la preparazione è risultata ottima.

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Il bilancio e le relative analisi. La contabilità industriale, il budget e il reddito fiscale |
| | Competenze | Saper redigere un bilancio e un budget |

| | | |
|--|----------|---|
| | Capacità | Saper effettuare le analisi ed interpretare i risultati |
|--|----------|---|

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Metodi d'insegnamento | Lezioni frontali | |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, riviste, quotidiani, lavori di gruppo ed applicazioni pratiche nel laboratorio | |

| | | |
|-----------------------------------|--|--|
| Tipologia delle prove di verifica | Scritte ed orali | |
| N° prove di verifica | Sei scritte ed esercitazioni pratiche di laboratorio | |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Partecipazione al TELEFISCO 2017 Congresso stazione marittima. Progetto FISCO-SCUOLA con visita agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 Via Diaz - Napoli |

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti svolti nel primo trimestre

| Competenze | Abilità/Capacità | Conoscenze | Attività didattiche | Strumenti |
|---|---|--|---------------------|------------------------------|
| Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilista e fiscale | Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio. | Rielaborazione del bilancio d'esercizio. | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |

| | | | | |
|--|---|---|------------------|------------------------------|
| con particolare riferimento alle attività aziendali | | | | |
| Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi | Saper applicare la tecnica dell'analisi per indici e per flussi | Analisi di bilancio per indici e flussi | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |
| | | | | |

Argomenti svolti nel secondo trimestre

| Competenze | Abilità/Capacità | Conoscenze | Attività didattiche | Strumenti |
|---|--|---|---------------------|------------------------------|
| Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzare i risultati | Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo delle imprese individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo. Costruire il sistema budget | Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |

Argomenti svolti nel terzo trimestre

| Competenze | Abilità/Capacità | Conoscenze | Attività didattiche | Strumenti |
|------------------------|--|---|---------------------|------------------------------|
| La fiscalità d'impresa | I principi fiscali | Il sistema tributario italiano | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |
| La fiscalità d'impres | Calcolare le imposte sul reddito d'impresa | Normativa in materia di imposte sul reddito | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |
| Competenze | Abilità/Capacità | Conoscenze | Attività | Strumenti |

| | | | | |
|---|---------------------------------------|---|------------------|------------------------------|
| | | | didattiche | |
| Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e *realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato | Elaborare semplici piani di marketing | Politiche di mercato e piani di marketing aziendali | Lezione frontale | Libro di testo e laboratorio |
| *da svolgere dopo il 15/05/2017 | | | | |

Napoli, 08/05/2017

Prof. Vincenzo Nevola

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5 B A.S. 2016/17

Docente: VINCENZO VARONE

Libri di testo adottati: LINEAMENTI DI MATH. VOL 5

Altri sussidi didattici: FOTOCOPIE E TABLET

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 12 studenti e quasi tutti hanno seguito le lezioni con una presenza abbastanza assidua anche se due studentesse sono state assenti nel mese di marzo perchè partecipanti al progetto ERASMUS.

Nella prima parte dell'a.s. si sono ripresi e ampliati i concetti svolti alla fine dello scorso anno scolastico e tutti hanno partecipato con la necessaria attenzione.

Nel corso del secondo trimestre e nell'ultimo periodo, un gruppo di essi ha continuato a mostrare buona disponibilità allo studio partecipando con continuità e attenzione alle lezioni ma alcuni di loro ha avuto difficoltà nell'apprendere con la necessaria chiarezza i nuovi argomenti esposti rimanendo più indietro rispetto ai primi nell'elaborazione di procedure e calcoli, in particolare nella "lettura" dei grafici delle funzioni applicati all'Economia.

In definitiva, una parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio più completo ed efficiente mentre gli altri hanno conseguito una preparazione più frammentaria.

Di conseguenza anche il linguaggio tecnico acquisito è più che soddisfacente per il primo gruppo di alunni che non ha fatto mancare contributi personali, interventi e considerazioni opportune con agganci alla realtà sociale ed economica del paese ma resta lacunoso e disorganico per gli altri.

Nel complesso un gruppo di studenti ha conseguito un buon livello di preparazione mentre per i restanti studenti il livello di preparazione si può ritenere solo soddisfacente.

| | | |
|---------------------|------------|--|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Saper impostare un modello matematico di tipo lineare pervenendo alla sua soluzione senza la guida dell'insegnante. Riuscire a "leggere" un grafico in funzione della sua rappresentazione grafica. |
| | Competenze | Essere in grado di verificare e analizzare le soluzioni ottenute. |
| | Capacità | Saper rilevare ed esporre valutazioni di carattere economico dall'analisi di un grafico in una o due variabili. |

| | |
|-----------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna e di gruppo, frequenti riprese di argomenti trattati precedentemente al fine di rendere evidenti il legame che offre la Matematica nelle applicazioni aziendali e coinvolgimento continuo degli studenti con domande specifiche relative agli argomenti esposti. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Fotocopie di schede appositamente predisposte per valutazioni con risposta aperta o multipla. Esercitazioni mediante tablet e LIM. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| Tipologia delle prove di verifica | Verifiche scritte con prove strutturate e semistrutturate. I criteri di valutazione adottati, comuni a tutte le quinte, hanno tenuto conto dell'impegno, dell'assiduità alle lezioni, della capacità di svolgere correttamente un esercizio da soli o in gruppo, della capacità di ognuno di saper trasformare un problema reale in funzione matematica e di saperlo analizzare in base ai risultati. |
| N° prove di verifica | Per ogni trimestre sono state effettuate due prove scritte e una o più valutazioni orali. |

| | |
|---|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento | |
| Nel mese di maggio sono stati ripresi tutti gli argomenti svolti sia nell'anno | |

scolastico in corso che in quello passato al fine di rendere più completa la preparazione e far comprendere al meglio il collegamento della Matematica all'Economia tramite esempi legati con la Ricerca Operativa e la Programmazione Lineare.

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Studio completo di semplici funzioni in una variabile.

L'economia e le funzioni ad una variabile: Funzione di domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio. Funzione del costo, funzione del costo medio e marginale, funzione del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività e punto di pareggio di un bilancio (Break even point).

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi.

Dominio di funzioni in due variabili.

Derivate parziali prime e seconde.

Calcolo di massimi e minimi liberi e vincolati.

Problemi di scelta con funzioni in due variabili.

Esercitazione terza prova e preparazione all'esame di stato.

Napoli, 5 maggio 2017

Il docente

Vincenzo Varone

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto Classe: V sez.B A.S. 2016/17

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

Altri sussidi didattici: Testo Costituzionale, slides, lavori in Prezi, sussidi multimediali, film

RELAZIONE SINTETICA

La classe è già stata seguita dalla docente nel passato anno scolastico e ne ha conosciuto le dinamiche relazionali ed il metodo di lavoro.

Si è rilevata una buona scolarizzazione e una disponibilità al dialogo educativo, benché non siano mancate manifestazioni di eccessiva vivacità ed una competizione non sempre sana, sulla quale si è lavorato per tutto l'anno scolastico.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome.

Considerato il ridotto numero di allievi l'intervento ha sortito effetti positivi e gradualmente anche con un lavoro quotidiano sulla strutturazione del metodo e un migliore approccio collaborativo della classe.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e delle finalità del diritto costituzionale, anche per i continui richiami alle vicende politiche istituzionali nazionali intervenute nel corso dell'anno.

I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso un impegno non sempre continuo e nel corso dell'anno si sono avuti cali nel profitto.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione più corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per pochi di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Le progressioni, anche per un ritrovato spirito collaborativo creatosi tra gli allievi, si sono riscontrate soprattutto nel terzo trimestre, considerati i livelli di partenza, grazie ad interventi di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati per competenze, non mancando allievi che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche |
| | Competenze | Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato |
| | Capacità | Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate |

| | |
|-----------------------------|--|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film |

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Interrogazioni orali, questionari |
| N° prove di verifica | 2 |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto, corso di potenziamento |

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO(cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La spersonalizzazione dello Stato

La monarchia assoluta

Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese

Le forme di Stato di diritto

Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale

Il fascismo

ORIGINE,CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

I PRINCIPI FONDAMENALI DELLA COSTITUZIONE

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico

Il diritto di voto

L'ineleggibilità

I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali

Le norme elettorali per il Parlamento

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle Camere
Le deliberazioni parlamentari
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
Il referendum abrogativo
I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo
Segmento CLIL sul Parlamento
IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi
Il decreto legislativo delegato
Il decreto-legge
I poteri regolamentari
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali
La "politicità" delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri
I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio
Le sentenze

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I procedimenti
Le decisioni
I conflitti costituzionali
Il giudizio penale costituzionale
Il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo

LO STATO AUTOMISTICO

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri
L'attuazione e il principio autonomistico
Lo "spirito della riforma" del Titolo V della Parte II della Costituzione

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A.
L'atto amministrativo e la sua patologia
Il procedimento amministrativo (cenni)

L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA (cenni)

La docente
Maria Rosaria De Rosa

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Politica Classe: VB A.S. 2016/17

Docente: De Rosa Maria Rosaria

Libri di testo adottati: Le Basi dell'Economia pubblica e del Diritto Tributario
A.A..De Rosa ,Balestrino,Gallo

Altri sussidi didattici: Costituzione,riviste,quotidiani,slides, lavori in Prezi

RELAZIONE SINTETICA

La docente ha rilevato la classe in economia politica solo nell'ultimo anno del percorso di studi. Si è riscontrata una buona scolarizzazione e una disponibilità al dialogo educativo, benché non siano mancate manifestazioni di eccessiva vivacità e una competizione non sempre sana. Si è manifestata da subito una carenza di approccio alla disciplina in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche del quinto anno e diffuse carenze contenutistiche sulle dinamiche macroeconomiche e sulle teorie economiche, elementi prodromici e di base per l'impostazione dell'economia del V anno.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome. Considerato il ridotto numero di allievi l'intervento ha sortito effetti positivi e gradualmente anche con un lavoro quotidiano sulla strutturazione del metodo e un migliore approccio collaborativo della classe.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e delle finalità della finanza pubblica.

Benché con qualche lentezza, gli sviluppi di una progressione nel profitto si sono riscontrati in larga misura nel terzo trimestre, ma soprattutto si è diffusa una logica della disciplina organica ben diversa da una eredità didattica e metodologica poco attualizzata e prevalentemente mnemonica.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti a una partecipazione più corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico/espositivo e dei contenuti.

Le progressioni, come già rilevato, si sono riscontrate nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, considerando i livelli di partenza, supportati da intervento di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli diversificati di profitto, non mancando alcuni allievi che hanno rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa |
| | Competenze | Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale |
| | Capacità | Essere in grado di analizzare sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato |

| | |
|-----------------------------|--|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides |

| | |
|-----------------------------------|----------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Interrogazioni orali |
| N° prove di verifica | 2 a trimestre |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Recupero curriculare |

| |
|---|
| Attività ad iniziative curricolari ed extracurricolari di carattere economico |
| Fisco e Scuola |

PROGRAMMA SVOLTO

L'attività finanziaria pubblica

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
La finanza pubblica come strumento di politica economica
I beni pubblici
Le imprese pubbliche
Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni
La politica della spesa

La spesa pubblica e la sua natura
Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
La sicurezza sociale in Italia
La politica dell'entrata

Le entrate pubbliche
Le entrate originarie e le entrate derivate
Le entrate straordinarie
I prestiti pubblici
L'alleggerimento del debito pubblico
La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
Le tasse
Le imposte
Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
L'applicazione della progressività
La base imponibile dell'imposta progressiva
I principi giuridici delle imposte
I principi amministrativi delle imposte
Gli effetti economici delle imposte

La politica di bilancio

Il bilancio pubblico

Tipi e principi di bilancio

Teorie sulla politica di bilancio

La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012

La riforma dell'art.81 Cost.

La formazione del bilancio

Il DEF e i documenti di bilancio

La docente
Maria Rosaria De Rosa

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie Classe: 5B A.S. 2016/17

Docente: Merolla Emilia

Libri di testo adottati: Del Nista-Parker Nuovo praticamente sport

Altri sussidi didattici: Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

RELAZIONE SINTETICA La classe, presa in carico solo quest'anno, non ha mostrato inizialmente molto interesse per le proposte didattiche. Alcuni alunni hanno evidenziato inizialmente un approccio superficiale ed una certa insofferenza, seppur dominata, sia verso le norme fissate per il sereno svolgimento della lezione sia verso gli argomenti in programma. Nel prosieguo, instaurato un rapporto di maggiore collaborazione, tutta la classe ha mostrato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi e attività ginniche con piccoli attrezzi, approcciando il momento ludico con esuberanza ma anche con grande senso di responsabilità favorendo la partecipazione di tutti i componenti. Un gruppetto di alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per qualcuno.

| | | |
|---------------------|------------|---|
| Obiettivi raggiunti | Conoscenze | Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi con piccoli attrezzi;fondamentali individuali palla pugno e tennis tavolo; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; il turismo sportivo; basi teoriche del movimento. |
|---------------------|------------|---|

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. con piccoli attrezzi (cerchio, nastro).

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step: coreografie.

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Tennis tavolo: fondamentali individuali

Palla pugno: fondamentali individuali e di squadra

Circuit training.

La docente

Emilia Merolla

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

| DOCENTE | FIRMA |
|-------------------------|-------|
| Costagliola Luigi | |
| D'Acierno Graziella | |
| Persico Mariagrazia | |
| Amicarelli Maria Grazia | |
| Nevola Vincenzo | |
| Varone Vincenzo | |
| De Rosa Maria Rosaria | |
| Merolla Emilia | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Napoli, 15 maggio 2017